

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

(Conto corrente colla Posta)

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
" 2 per sei mesi
" 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 30 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla Posta.

PAGAMENTO ANTICIPATO

CONSIGLIO COMUNALE

Presidenza ACCUSANI

SEDUTA 28 MARZO

Oggetto: *Revisione liste politiche — Deliberazione d'urgenza della Giunta.*

Lemme, lemme i Consiglieri vicini e lontani arrivano e fattosi il numero legale si dichiara aperta la seduta. Scusano la loro assenza, Gardini, Baralis, Ottolenghi Dottore.

Liste politiche.

Il ProSindaco porge lettura del nome dei cancellati per decesso e per altro, e poi dei nuovi aggiunti, i primi in numero di 27 i secondi di 39, per cui se nel 1890 gli elettori politici erano 1146, per l'anno in corso sono accertati in 1158, numero ancora lontano dal corrispondere all'aumento della popolazione come ad altri criteri.

Difatti il comune di Strevi con 2800 abitanti conta 500 elettori circa Rivalta Bormida con 3 mila 600 e più, e Novi Ligure con 16, 500 circa 2400. Quale può essere la causa di simile notevole differenza? Come principale la trascuranza nel farsi inscrivere.

Deliberazione d'urgenza.

Dalla lettura del verbale data dal segretario, l'anzidetta deliberazione se la memoria ci ha servito, fu motivata da quanto segue:

Il Sindaco nella riunione del 4 spirante mese espose alla Giunta che la Ditta Erders Veyss e C. di Zurigo evocò in giudizio il Comune per ottenere il pagamento di un residuo di lire 2344,20 per capitale ed interessi dipendenti dalla

provvista della macchina a vapore e rispettiva caldaia per l'estrazione dell'acqua potabile, e di tubazione per l'impianto di una turbina.

Dall'atto di citazione regolarmente mandato, il Comune dovendo comparire nanti il Tribunale d'Acqui alli 11 del corrente marzo in sede commerciale per la causale suddetta, il Sindaco dopo estesi schiarimenti corredati da ragioni che militano a favore del comune per impugnare la domanda avversaria, chiede in vista dell'urgenza l'autorizzazione di stare in giudizio per difendere il Comune dall'attrice domanda.

La Giunta considerata non solo l'urgenza ma altresì la convenienza di tutelare le ragioni del Comune autorizzava il Sindaco a stare in giudizio contro la suddetta Ditta tanto in primo come in secondo grado.

Ciò posto, il Prosindaco, forniti altri ragguagli intesi a spandere una viva luce su questa pratica e sul residuo debito del comune colla dichiarazione che gli interessi dovrebbero decorrere non dal giorno dell'invio della macchina e caldaia ma bensì del giudizio, invita l'adunanza a pronunciarsi.

Lasciato a parte il fatto compiuto che nella fattispecie non vi sarebbe ragione di invocare, il Consiglio unanime si mostra disposto a sancire come sancisce l'operato della Giunta massime in seguito alla mozione Borreani che cioè avuto riguardo all'attrice potente Ditta, e ad altre circostanze che accenna raccomandava vivamente alla Giunta ed al Sindaco di comporre amichevolmente l'insorta divergenza, tanto più che depennati gli interessi, e tenuto

conto della somma offerta, il residuo debito resta circoscritto in modesti confini.

Il Prosindaco, dopo cortesi parole all'indirizzo del Consiglio, accogliendo volentieri la raccomandazione per una soluzione amichevole, scioglieva la seduta.

Municipalia

Secondo il disposto della legge Comunale si avvicina l'apertura delle tornate primaverili che saranno importanti, stando al riferito di persona addentro alle cose di Palazzo Olmi.

A parte il rapporto finanziario-amministrativo del passato esercizio, si tratterà del piano d'ingrandimento della città, mercè cui si renderanno impossibili in tema di fabbricazione certi sconci ed inconvenienti, come ad esempio quelli dell'improvvisato Borgo sulla sinistra del Corso Bagni.

Si discuterà sulla convenienza dell'impianto di un'Ufficio d'arte pel quale, all'on. Sindaco continuando a fare l'effetto del fumo negli occhi, il Consiglio come atto di deferenza si limiterà alla nomina di un tecnico, che avendo veste ufficiale e responsabilità propria nella ispezione dei lavori del Municipio e dei privati, per quanto sarà possibile farà osservare le disposizioni del severo Manifesto Sindacale pubblicato tre anni dopo la promulgazione della legge.

Coll'occasione si affiderà al Tecnico l'Economo Civico, e così quest'ufficio di indole delicata ed importante passato nelle mani di persona capace ed esperta, il Comune per il primo andrà a sentirne notevoli vantaggi.

Si prenderanno i provvedimenti necessari per condurre in Città dell'acqua potabile di primo ordine, e ciò per secondare le ripetute istanze dei proprietari e conduttori degli Alberghi, Caffè e simili, della parte più popolosa ed attraente dell'abitato.

Si ventilerà nuovamente la quistione per la costruzione di un Teatro, e questa volta il Sindaco, tenuto conto della infelice sorte toccata al bandito concorso formulerà una proposta in cui oltre l'aumento della somma a fondo perduto lasciando in disparte la clausola della cessione del Teatro trascorso un dato tempo, potrà incontrare il pubblico favore, ed aprire fra i concorrenti una gara feconda di qualche risultato.

Coll'occasione che verranno forniti ragguagli intorno al Palazzo delle scuole, il Consiglio sarà chiamato ad occuparsi dell'impianto di un Convitto comunale destinato a dare un forte contingente di alunni alle Tecniche ed al Ginnasio, ed anche a costituire per il paese un coefficiente di utili materiali, se a dirigerlo verranno preposti uomini noti e stimati per intelligenza e per integrità di carattere.

Forse, e sarebbe tempo, si tratterà la quistione dell'aumento dei salari e stipendi agli impiegati municipali, non senza provvedere alla sorte degli ufficiali della segreteria nei casi di vecchiaia pareggiandoli a quelli dello Stato e di tanti municipi colla istituzione di una cassa pensione, nominando a tale uopo una commissione, ovvero affidando mandato alla Giunta di redigere l'opportuno regolamento.

Verrà sollevato l'interessante argomento delle vecchie e nuove Terme in rapporto con alcuni articoli del capitolato d'appalto, e poi sulla convenienza di rendere più